

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.469 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.000
Un semestre 1.600
Un trimestre 850
Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/29795
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna, Commerciale a Lit. 120.000
Art. 170 - Circolare 1100 - Roma - Direzione P. B. - Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.469 67.845
CITA' IN ITALIA S. P. A. - Via del Pellegrino, 10 - Roma - Tel. 61.872 61.864

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I ministri d. c. vogliono licenziare in massa gli statali. Ma il 18 aprile saranno gli statali a licenziare in massa i ministri d. c.

ANNO XXV (Nuova serie) N. 43 GIOVEDÌ 19 FEBBRAIO 1948 Una copia L. 15 - Arretrata L. 18

L'anticomunismo è la guerra

Subito dopo la conclusione del trattato sovietico-tedesco, nel settembre 1939, si raccontava a Mosca che Ribbentrop, prima di iniziare le conversazioni, aveva chiesto ai sovietici di ascoltare alcune « canzonette ». Aveva fatto mettere su un fonografo alcuni dischi e si erano sentite le voci di Chamberlain e di Daladier che offrivano a Hitler il loro consenso per la guerra contro l'U.R.S.S. e per l'annessione dell'Ucraina alla Germania. Durante la conferenza di Monaco i nazisti avevano nascosto alcuni microfoni nella sala delle riunioni e perciò, un anno dopo, potevano offrire ai sovietici la prova che in quell'occasione i primi ministri inglese e francese avevano « salvato la pace » non solo dando la Cecoslovacchia a Mussolini, ma anche accettando i piani hitleriani per la guerra antisovietica.

E' probabile che quei dischi non siano stati lasciati da Ribbentrop in possesso dell'U.R.S.S., ma questa ha cominciato a diffonderli, dopo che il governo nordamericano ha avuto l'infelice idea - ben poco apprezzata da Londra e da Parigi - di utilizzare gli archivi hitleriani contro l'U.R.S.S. I documenti, di cui sono stati trovati molti esemplari in questi giorni sul nostro giornale, provano che è stato da tempo riconosciuto da ogni persona informata ed onesta che è invece volutamente ignorato, sotto i vecchi e nuovi fascisti di ogni paese. Essi provano che, per vent'anni ed in particolare dopo l'avvento al potere di Hitler, la Francia e l'Inghilterra fecero tutto il possibile, pur mascherandosi con la Società delle Nazioni, per gettare Hitler contro l'U.R.S.S. Anche dopo la conquista del potere da parte dei nazisti, gli Stati Uniti continuarono ad imporre alla Germania miliardi, quando si sapeva che essi venivano spesi negli armamenti. Si permisero a Hitler la ricostruzione dell'esercito e la ricupazione della Polonia, malgrado il trattato di Versailles. Gli aiuti permisero l'occupazione dell'Austria, si permisero a Mussolini la conquista dell'Abissinia. Si permisero l'intervento in Spagna e lo schiacciamento della Repubblica spagnola. Perché? Erano i comandi che Hitler e Mussolini esigevano per preparare la guerra contro l'Unione Sovietica.

I governi di Londra e di Parigi ammorzarono costantemente con Mussolini e con Hitler. Essi venivano usati come « canchieri » e i carabinieri del cordone sanitario disteso attorno alla Russia Sovietica, i manigolli incaricati di tenere gli estremi del nodo scorsoio attorno al collo della preda. I loro aiuti permisero a Hitler di sollevare obiezioni o a essere allentata la morsa del verbo.

Oggi è stato un po' di fermento a Pescara a seguito dei fatti di Scelba. Il presidente del Tribunale, giudice Barbara, il Presidente del primo seggio, giudice D'Eccelesia e gli scrutatori hanno firmato il relativo verbale. Essi conosciuta ufficialmente la vittoria assoluta del Fronte Democratico. I risultati sono i seguenti:

Fronte Democratico	21 seggi
Blocco D. C. - U. I. - F. I. - P. I.	11 seggi
Blocco Nazionale	6 seggi
P. I.	1 seggio
P. S. I.	1 seggio

Questi risultati definitivi saranno proclamati ufficialmente domani mattina alle ore 10.30. Nessuno scrutatore ha fatto dichiarazioni né ha sollevato obiezioni o a essere allentata la morsa del verbo.

Oggi è stato un po' di fermento a Pescara a seguito dei fatti di Scelba. Il presidente del Tribunale, giudice Barbara, il Presidente del primo seggio, giudice D'Eccelesia e gli scrutatori hanno firmato il relativo verbale. Essi conosciuta ufficialmente la vittoria assoluta del Fronte Democratico. I risultati sono i seguenti:

Questi risultati definitivi saranno proclamati ufficialmente domani mattina alle ore 10.30. Nessuno scrutatore ha fatto dichiarazioni né ha sollevato obiezioni o a essere allentata la morsa del verbo.

LA SORTA DELLE NOSTRE COLONIE

Nuovo passo sovietico per il mandato all'Italia

Un comunicato di Radio Mosca - Si accentua l'opposizione in Inghilterra - Un italiano ucciso ed altri feriti nei fatti di Tripoli

LONDRA, 18. - Il Governo sovietico ha confermato oggi il proprio atteggiamento nei confronti del problema delle ex colonie italiane, secondo cui le medesime dovrebbero essere poste sotto il mandato dell'Italia per un periodo determinato.

Radio Mosca ha trasmesso oggi il seguente comunicato:

« Il febbraio l'Ambasciatore italiano a Mosca si è posto in contatto con il Governo sovietico chiedendogli di esprimere la propria opinione sulla questione delle ex colonie italiane. Il 14 febbraio il vice ministro degli esteri V. A. Zorin, ha informato l'Ambasciatore italiano che il Governo sovietico aveva già nel 1946 proposto al Consiglio dei ministri degli esteri che tutte le ex colonie italiane dell'Africa, e precisamente la Libia, l'Eritrea e la Somalia italiana, venissero poste sotto mandato italiano per un periodo determinato. Tuttavia tale proposta non venne approvata dal Consiglio. Il Governo sovietico ritiene ora necessario portare a conoscenza del Governo italiano che l'atteggiamento del Governo sovietico nei confronti della questione delle ex colonie italiane rimane immutato. La nota sovietica rimessa all'Ambasciatore d'Italia a Mosca circa l'avvenire delle colonie italiane, ha suscitato a Londra - scrive l'A.P. - un senso di « ingrata sorpresa ».

Si apprende intanto da Tripoli che l'ordine è stato ristabilito nella città dopo i sanguinosi incidenti della giornata di ieri. Il coprifuoco però, immediatamente instaurato dalle autorità britanniche di occupazione, è ancora in vigore.

Nel comunicare l'elenco ufficiale delle vittime, è stata data stamane notizia che uno dei tre morti avvenuti tra i civili è un italiano di cui però non è stato dato il nome.

Tra i feriti leggeri si contano 15 soldati inglesi, 5 poliziotti, 45 civili, tra cui sembra anche qualche italiano.

IL CASTELLO DELLE BUGIE GOVERNATIVE

A CHI SONO SERVITI GLI "AIUTI", AMERICANI?

Gli italiani chiedono un rendiconto - Il governo vuol confondere le acque - Veramente gratuiti gli "aiuti"?



La libertà americana e la sua ombra

Abbiamo aspettato a rispondere alle menzogne del « Popolo » sui « aiuti americani » e speriamo che il Governo, magari attraverso i suoi oratori, si risolvesse almeno a dirci: « Sì, è vero, ma è una parte di verità ». Dopo il discorso del Sign. De Gasperi e l'articolo del conte Strozzi, « Corriere della Sera », di ieri, non ulteriore altra verità.

« Ricordi » con quanti aiuti e quanto denaro in materia di guerra di Truman in Italia hanno creato di far credere che il costo dell'« aiuto Marshall » è puro beneficentismo, che tutto quello che arriva nei nostri porti lo dobbiamo al solo buon cuore, all'innata generosità degli americani. « Ricordi » che tutti i giorni, anche quelli governativi, hanno pubblicato che il recente crollo dei prezzi dei prodotti agricoli americani è dovuto a una spina decisa all'approvazione del « piano Marshall » da parte del Senato americano, tale a dire che le esportazioni previste dal « piano Marshall » sono necessarie per salvare (o almeno tentare di salvare) l'economia americana da una nuova spina decisa a quella del 1929. Sono mesi e mesi che i democratici italiani dicono queste cose e che i servizi di Truman le ripetono. Adesso i fatti stanno parlando e non è più possibile negare.

Sono davvero gratuiti gli "aiuti"?

Sull'ultima questione, però - la questione degli « aiuti » - gratuiti - si continua staccatamente a mentire.

Il governo mente attraverso il « Popolo » quando afferma che « gli americani ci assicurano la disponibilità di merci scarse sul mercato internazionale » e in particolare di grano. E' vero invece che gli americani hanno tutto l'interesse a vendere il loro grano (e il perché di questo interesse lo ha dimostrato il recente crollo del prezzo dei grant negli Stati Uniti) costringendoci a rifiutare offerte assai vantaggiose, per esempio dall'Unione Sovietica. E' vero invece che tra gli inviati americani in servizio in questo paese, tutti di farina da mulino, maccheroni, e 2.500 tonnellate di prodotti essiccati sono questi le « merci scarse »?

Il governo mente (attraverso il « Popolo ») quando dice che tali aiuti hanno lo scopo di « aumentare il benessere » e pertanto la produzione e l'esportazione, compresa la costruzioni navali che senza i materiali statunitensi, il carbone e gli acciai, sarebbero in completa paralisi.

Gli "aiuti" aumentano la produzione?

E' vero invece che i dati inviati (e esclusa accuratamente ogni specie di materiale siderurgico, come risulta dalle tabelle pubblicate su tutti i dati del carbone (si informi il cristiano); 2) il carbone americano che arriva e di qualità sennò, si cerca di comprare (si informi il cattolico); 3) il carbone polacco, di ottima qualità; 4) le costruzioni navali - nonostante l'« infuria » nazionalistica del ministro Crippa - stanno avviandosi alla paralisi più grave, come hanno documentato uomini e giornali non certo schierati con il Fronte democratico dagli Stati Uniti e congelato in modo da bloccare il livello produttivo italiano a un massimo del 50 per cento sul livello analogo, perché i rifornimenti dall'America non ci consentono di superare il livello del 1939. E' vero che i rifornimenti dagli Stati Uniti e congelato in modo da bloccare il livello produttivo italiano a un massimo del 50 per cento sul livello analogo, perché i rifornimenti dall'America non ci consentono di superare il livello del 1939.

FABRIZIO OSOFFI (Continua in 2.ª pag. 1.ª colonna)

I RISULTATI UFFICIALI DI PESCARA

4 seggi perduti dalla DC nelle votazioni di domenica

Nessuna contestazione per i 21 seggi del Fronte Giovannucci e Spallone in testa alla lista della Torre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PESCARA, 18. - Alle ore 20.30 di questa sera la Commissione Centrale Elettorale di Pescara ha concluso il suo lavoro. Il Presidente del Tribunale, giudice Barbara, il Presidente del primo seggio, giudice D'Eccelesia e gli scrutatori hanno firmato il relativo verbale. Essi conosciuta ufficialmente la vittoria assoluta del Fronte Democratico. I risultati sono i seguenti:

Fronte Democratico	21 seggi
Blocco D. C. - U. I. - F. I. - P. I.	11 seggi
Blocco Nazionale	6 seggi
P. I.	1 seggio
P. S. I.	1 seggio

CGIL e Confindustria ricevute da Pacciardi

Pacciardi ha convocato ieri pomeriggio i rappresentanti della CGIL e della Confindustria, a cui ha esaminato le vertenze in corso in campo sindacale.

CGIL e Confindustria ricevute da Pacciardi

Pacciardi ha convocato ieri pomeriggio i rappresentanti della CGIL e della Confindustria, a cui ha esaminato le vertenze in corso in campo sindacale.

PER UNA PACIFICA LOTTA ELETTORALE

Oggi sarà lanciato a tutto il Paese l'appello che impegna i Partiti

Conclusa riunione presso Terracina - «La voce dei Partiti», trasmessa dalla RAI

Ieri mattina il « Popolo » con una seconda pagina la notizia che i rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari avevano raggiunto un'intesa sulla campagna elettorale. Questa intesa è stata formalizzata in un documento che ha per oggetto la pacifica lotta elettorale. Il documento è stato approvato dal Comitato centrale del Fronte Democratico, dal Comitato centrale del Blocco Nazionale, dal Comitato centrale del Partito Socialista, dal Comitato centrale del Partito Comunista, dal Comitato centrale del Partito Repubblicano, dal Comitato centrale del Partito Liberale, dal Comitato centrale del Partito Democristiano, dal Comitato centrale del Partito Socialdemocratico, dal Comitato centrale del Partito Socialista, dal Comitato centrale del Partito Comunista, dal Comitato centrale del Partito Repubblicano, dal Comitato centrale del Partito Liberale, dal Comitato centrale del Partito Democristiano, dal Comitato centrale del Partito Socialdemocratico.

Pella conferma per il futuro licenziamenti in massa di statali

I postelegrafonici proseguono compatti la loro agitazione

Il « blocco americano » tenta di provocare una crisi

PRAGA, 18. - La situazione politica in Cecoslovacchia si viene sempre più aggravando. I comunisti, i socialisti, i cattolici e i democratici sovietici, insieme a fronte una crisi nel Governo di Praga.

ALLA CACCIA DI ARMI INESISTENTI

Illegale invasione in una sede dell'ANPI

La violazione della Costituzione denunciata al magistrato

TRENTO, 18. - Un nuovo reato contro la Costituzione è stato perpetrato in oggi dalle forze di polizia di Scelba.

Ad Anzio, in provincia di Teramo, un gruppo di dodici carabinieri ha deviato la strada di un camion ANPI ed è penetrato, armi al mano, nelle porte e nelle finestre del locale Scelba, e ne ha fatto il sequestro di un numero di permittenze di carattere nazionale o provinciale alcune delle quali erano in corso di perfezionamento.

Il quadro dell'attività pacifica del compagno Terracini, ed il risultato che la CGIL farà il massimo sforzo affinché i problemi che sono in corso di perfezionamento, siano risolti il più rapidamente possibile.

Oggi pomeriggio, si fa osservare che anche da parte dei datori di lavoro del governo si conducono le trattative in corso da iniziati con spirito di comprensione e di buona volontà.

OGGI CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Dovrebbe essere discussa la questione del finanziamento delle finanze degli enti locali, in corso di perfezionamento, e la questione del finanziamento delle finanze degli enti locali, in corso di perfezionamento.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Perchè manca l'Italia?

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.

Il Mezzogiorno attende i finanziamenti promessi

Il Consiglio dei Ministri dovrebbe discutere, nella sua riunione odierna, alcuni provvedimenti che, come indefinito attendono pazientemente il Mezzogiorno.